

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 27 giugno 2019

Escursione a: **Lago di Scais e Rifugio Luigi Mambretti**

Da: Piana di Agneda (m.1228)

Sentiero CAI 251

↑ Diga e Lago di Scais (m.1484)

↑ Case di Scais (m.1510)

↑ Alpe Caronno (m.1610)

↑ Capanna Mambretti (m.2004)

Ritorno: con lo stesso sentiero di salita

Tempi indic.: salita ore 3 circa tot. ore 5

Difficoltà: E (escursionistico)

Ritrovo: ore 6.00 (Villa Regina P.)

La capanna Mambretti è un rifugio non custodito situato a quota 2004 m. in Val Caronno, di fronte al gruppo Scais-Redorta. Posto in posizione panoramica nell'alta Val Caronno, ha alle spalle due tra i maggiori apparati glaciali della zona: il ghiacciaio di Porola e quello di Scais.



Da Piateda saliamo alle frazioni alte ed a circa 5 km dalla partenza, troviamo, in località Monno, ad un tornante, la stradina asfaltata che se ne stacca sulla destra e si inoltra in Val Venina, tagliandone il selvaggio fianco orientale. Superata la località di Vedello, troviamo un bivio, al quale prendiamo a sinistra. Dopo un ultimo tratto di strada abbastanza dissestata, siamo ad Agneda (m. 1228), a 10,5 km circa dal centro di Piateda. Procediamo poco oltre nella

piana e parcheggiamo prima della pista che sale verso la diga di Scais. Seguiamo la carrozzabile fino a trovare, sulla sinistra, le indicazioni che segnalano un sentiero che se ne stacca (segnavia rosso-bianco-rosso con numerazione 251). Passiamo su un ponte da destra a sinistra del torrente Caronno e proseguiamo sul marcato sentiero fino alla casa dei custodi della Diga di Scais (m. 1484). Seguendo le segnalazioni, procediamo sul sentiero che costeggia la riva sinistra (per noi) del lago artificiale, con qualche tratto protetto da una galleria paramassi, fino al limite meridionale del lago di Scais, poco oltre il quale siamo alle Case di Scais (m. 1510). Ad un bivio andiamo a sinistra ed affrontiamo la breve salita in pecceta che ci porta ai prati dell'alpe Caronno (m. 1610). Attraversato il pianoro stando a sinistra, riprendiamo a salire, con pendenza moderata, ed attraversiamo, su tronchi, per due volte altrettanti rami del torrente Caronno. La salita si fa, ora, più decisa e segue, verso est, il filo di un ampio dosso, si stempera un po' ad una radura, poco sopra i 1800 metri, per poi riprendere decisa, con varie serpentine. Il sentierino esce infine all'aperto ed un ultimo strappo ci porta alla capanna Mambretti (m. 2004).



Programma in breve:

Ore 6.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 9.00 Previsto arrivo alla Piana di Agneda

Rientro previsto per le ore h. 19 circa

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 2.00 a persona